

IT

P-001714/2025

Risposta del Vicepresidente esecutivo Stéphane Séjourné
a nome della Commissione europea
(26.6.2025)

Come già indicato nella risposta scritta all'interrogazione parlamentare degli onorevoli deputati E-002705/2024¹, la Commissione fa notare che i giudici nazionali e gli organi di ricorso di cui alle direttive sui mezzi di ricorso in materia di appalti pubblici (direttive 89/665/CEE² e 92/13/CEE³, come modificate dalle direttive 2007/66/CE⁴ e 2014/23/UE⁵) sono nella posizione migliore per valutare, in primo luogo e in base alle circostanze di ciascun caso, se le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori abbiano rispettato gli obblighi derivanti dal diritto dell'UE come recepito nel diritto nazionale in una specifica procedura di aggiudicazione.

¹ https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/E-10-2024-002705-ASW_IT.html.

² <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:01989L0665-20140417>.

³ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:31992L0013>.

⁴ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex%3A32007L0066>.

⁵ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex%3A32014L0023>.